

Isbrec per le scuole

Proposte didattiche
a.s. 2026-2027

**Istituto storico bellunese della Resistenza
e dell'età contemporanea -Aps**

ISBREC PER LE SCUOLE

PROPOSTE DIDATTICHE - ANNO SCOLASTICO 2026-2027

Per l'anno scolastico 2026-2027 l'Istituto Storico Bellunese della Resistenza e dell'Età Contemporanea propone agli Istituti Primari e Secondari di I e II grado della provincia laboratori e incontri, legati alla formazione di una coscienza civica tra gli studenti, come pure alla promozione e alla diffusione di conoscenze di storia contemporanea locale e nazionale.

Le attività, programmate dalla sezione didattica dell'Isbrec e realizzate da docenti ed esperti, si pongono l'obiettivo di avvicinare i giovani allo studio e alla comprensione della storia contemporanea con particolare riferimento alle vicende del territorio bellunese, nel rispetto dei valori espressi dalla Costituzione italiana e attraverso l'uso scientifico e corretto delle fonti. Al di là delle proposte formulate, l'Istituto è disponibile a collaborare con i docenti per la realizzazione di ulteriori percorsi di studio.

L'Isbrec fa parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri riconosciuto **agenzia di formazione accreditata presso il Miur** (l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).

LA COMMISSIONE DIDATTICA DELL'ISBREC

coordinatore

Enrico Bacchetti (insegnante distaccato)

collaboratori

Chiara Bergamini (insegnante), **Paola Brunello** (insegnante),
Diego Cason (sociologo e insegnante), **Franca Cosmai** (ricercatrice e archivista),
Marcello Della Valentina (insegnante), **Alfonso Lentini** (scrittore e insegnante),
Anna Elisa Leopardi (insegnante), **Adriana Lotto** (storica e insegnante),
Giovanni Perenzin (insegnante), **Paola Salomon** (storica e insegnante)

PERIODO E ORARI DELLE ATTIVITÀ

Da settembre a giugno, su prenotazione secondo le modalità proposte.

Tutte le attività proposte sono gratuite e potranno essere prenotate chiamando ai numeri 0437 944929 o 3381680471 o inviando una **mail** a usp.bl@istruzione.it e, **contestualmente**, a enrico.bacchetti@scuola.istruzione.it e a istitutobelluno@libero.it.

SEDI DELLE ATTIVITÀ

Le attività si svolgono in presenza nelle classi interessate o attraverso percorsi nel territorio.

STORIA CONTEMPORANEA

Nell'ambito dello studio della storia contemporanea, l'Isbrec organizza una serie di **attività gratuite** volte ad approfondire alcuni momenti di particolare importanza per la storia locale e nazionale. Contenuti, modalità e durata delle lezioni potranno essere concordati con i docenti e calibrati sulle necessità delle classi.

Al di là delle attività di seguito descritte, l'istituto è disponibile a collaborare alla realizzazione di laboratori, incontri ecc. anche in occasione di alcune date particolarmente significative per la storia nazionale, dando precedenza agli Istituti che avranno previsto tali attività nel proprio Ptof o avranno sottoscritto una convenzione con l'Isbrec.

LUOGHI E PERSONAGGI DEL RISORGIMENTO NELLA PROVINCIA DI BELLUNO

responsabile attività
Enrico Bacchetti

L'attività si propone di valorizzare la storia della nostra provincia in un periodo particolare della storia nazionale. Dopo una rapida presentazione del periodo risorgimentale in Italia e a Belluno in particolare, si procederà alla ricostruzione di alcuni eventi e figure particolarmente significative del bellunese tra il 1848 e il 1866 partendo dalle testimonianze sparse in provincia (monumenti, lapidi, cippi ecc.). Modalità di svolgimento: lezione in classe e/o visita guidata a Belluno.
(terza media; incontro in classe di 2 h e/o uscita)

SORELLE D'ITALIA: LE DONNE DEL RISORGIMENTO ITALIANO E IL LORO IMPEGNO CULTURALE, SOCIALE E POLITICO

responsabile attività
Paola Salomon

Si intende mettere in luce un aspetto spesso dimenticato nella ricostruzione storica del Risorgimento: la presenza delle donne, in particolare nella realtà veneta, e il loro contributo alla formazione dello stato nazionale. L'apporto alle lotte e alla creazione dell'identità nazionale portarono il soggetto femminile per la prima volta sulla scena pubblica in forme talora dirompenti sul piano simbolico e reale. A disposizione degli studenti saranno messe oltre ad alcune biografie, anche alcuni dei loro scritti.

(scuole medie e superiori; durata 1 o 2 h)

CANTI DEL PRIMO E DEL SECONDO RISORGIMENTO

responsabile attività
Giovanni Perenzin
con la partecipazione
del Coro Vecie Voci

Novità

Un filo sottile unisce il Risorgimento propriamente detto alla lotta combattuta dai partigiani. Non a caso la Resistenza è stata definita un secondo Risorgimento. Le due storie vengono riallacciate da questa proposta che, attraverso canti eseguiti dal vivo, mira a far conoscere nessi, continuità e discontinuità delle due fasi storiche che hanno segnato la nascita dell'Italia e della democrazia. L'ascolto delle canzoni sarà accompagnato da un'analisi dei due momenti storici.

(scuole elementari e medie; durata di 1-1,5 h; l'attività è proposta limitatamente al Feltrino)

L'EMIGRAZIONE MINORILE NELLE AMERICHE E IN EUROPA TRA OTTO E NOVECENTO. IL CASO DI BELLUNO

responsabile attività
Adriana Lotto

Tra XIX e XX secolo milioni di italiani abbandonarono il Paese in cerca di fortuna, spesso al di là dell'Oceano. Molti provenivano dal Bellunese. L'incontro intende approfondire i temi del reclutamento, del viaggio, del lavoro, delle condizioni di vita, tra storia, geografia, letteratura e musica. Si tratteranno sulla carta geografica i percorsi, si leggeranno e commenteranno passi di *Rosso Malpelo* di Verga e de *Il muratorino* di De Amicis, si ascolteranno canti dell'emigrazione analizzandone i testi. Il percorso consentirà di riflettere attorno al problema dei minori non accompagnati che giungono oggi in Italia.
(terza media e biennio delle scuole superiori; durata 3 h)

LE COLONIE AFRICANE DALL'ITALIA LIBERALE AL FASCISMO

responsabile attività
Paola Salomon

Si tratterà il bilancio complessivo di "impresa coloniale" riflettendo sulla sua storia rimossa dalla coscienza nazionale. I temi affrontati includeranno l'ideologia razzista e la "missione civilizzatrice" dell'Italia fascista, con esempi pregnanti quali i crimini commessi e le repressioni verso i civili nei territori coloniali, nonché il fenomeno delle deportazioni anche verso luoghi italiani.
(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

RASSEGNA STORICA DEI CANTI ALPINI

responsabile attività
Giovanni Perenzin
con la partecipazione
del Coro Vecie Voci

Il corpo degli Alpini nasce nel 1872 per difendere l'Italia sulle Alpi, ma riceve il suo battesimo del fuoco in Africa. La storia degli alpini, raccontata da testimoni e storici, passa però anche attraverso la musica. Numerosi i brani che raccontano l'epopea del Corpo e ne trasmettono ricordo e valori. L'analisi e l'ascolto dal vivo di alcuni brani sono al centro di questo incontro, tra guerre d'Africa, conflitti mondiali e vita militare.
(scuole elementari e medie; durata di 1-1,5 h; l'attività è proposta limitatamente al Feltrino)

LA COSTRUZIONE DEL CONSENSO NELLA SCUOLA DELL'ITALIA POST-UNITARIA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Attraverso l'analisi di una trentina di cartelloni didattici circolanti nelle scuole del Regno d'Italia e di argomento storico, si propone agli studenti un percorso che li conduca a comprendere come lo Stato italiano cercò di costruire il consenso attorno a valori e figure del Risorgimento a partire dalle più giovani generazioni.
(terza media e scuole superiori; durata di 1-2 h)

IL MASSACRO DI AIGUES-MORTES. UN CASO DI XENOFobia E GUERRA TRA POVERI?

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Attraverso lo strumento del *debate* gli studenti saranno guidati a conoscere e comprendere un episodio del 1893 quando una decina di operai italiani furono uccisi durante dei tumulti scoppiati nella cittadina francese di Aigues-Mortes. L'episodio, variamente letto e interpretato, si presta ad un approccio critico che consenta agli studenti di riflettere sul tema della xenofobia e della guerra tra poveri, permettendo così una attualizzazione del tema.
(scuole superiori; durata: 3 h in due incontri)

LETTERE DAL FRONTE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

La guerra e la trincea raccontati a familiari o amici. Attraverso alcune lettere, copie di originali, di Gianni Colle, un soldato bellunese impegnato sulle nostre montagne, gli alunni saranno sollecitati, attraverso un'attività laboratoriale, a ricostruire vicende, situazioni, esperienze di un soldato del primo conflitto mondiale. Un modo per comprendere come la guerra non sia solo l'uso delle armi, ma come comporti una serie di impegni e obblighi cui i soldati non si possono sottrarre.
(terza media; durata 2 h)

UN SOLDATO BELLUNESE NELLA GRANDE GUERRA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Novità

Gianni Colle (Belluno, 1895) frequentò da volontario l'accademia militare di Torino appena prima dello scoppio della Grande guerra. Successivamente fu impegnato nelle Dolomiti e infine in Friuli. L'incontro mira a ricostruire la sua esperienza militare attraverso le lettere che in quel periodo inviò alla famiglia. Aspettative, preoccupazioni, paure e tensioni crescenti emergono col passare del tempo, ma quei documenti sono oggi preziosi per farci cogliere anche la quotidianità dei soldati semplici e degli ufficiali italiani durante il conflitto.
(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

PROPAGANDA E GUERRA PSICOLOGICA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Il ruolo e l'importanza della propaganda nel corso dei conflitti, non solo verso i civili ma anche verso i militari al fronte. Attraverso una serie di documenti del primo conflitto mondiale prodotti tanto dall'esercito italiano quanto dagli eserciti di altre nazioni belligeranti, gli alunni sono guidati a riconoscere modi e forme della propaganda e coglierne la funzione di strumento di pressione sulle coscienze.
(terza media; durata 2 h)

LA GRANDE GUERRA. CONFLITTO E VITA QUOTIDIANA NEL BELLUNESE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Un percorso per immagini per conoscere la realtà della Grande guerra nel territorio bellunese, in particolare durante il lungo e durissimo "an de la fan": dalla vita di trincea al lavoro dei civili, dal problema dell'alimentazione al tema del profugato.
(scuole elementari; durata 1-1½ h)

L'ARMA PIÙ POTENTE. L'USO DELLA PROPAGANDA NELLA GRANDE GUERRA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Durante la Grande guerra la propaganda divenne uno degli strumenti più potenti attraverso cui governi e stati maggiori si rivolgevano all'opinione pubblica, ai militari, ai popoli degli Stati nemici. Saper colpire l'immaginario delle persone diventava strumento per condurre la guerra. La lezione intende riflettere sulla propaganda nei Paesi coinvolti nel conflitto per comprendere come, ancor oggi, spesso il potere e chi lo detiene si rivolge ai cittadini con slogan distanti dalla realtà.
(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

UN POSTO AL SOLE. BREVE VIAGGIO NEL COLONIALISMO ITALIANO

responsabile attività
Paola Salomon

La storia del colonialismo italiano (in particolare gli anni '30 del XX sec.) attraverso le vicende di alcuni bellunesi nell'Africa Orientale Italiana. Si propone la lettura e l'analisi di materiali autentici, tra cui gli epistolari di un topografo in Somalia e di un alpino in Eritrea-Etiopia, il diario di un bersagliere, le lettere di alcuni scolari ad un medico militare e quelle di un soldato alla sua maestra. L'attività può essere realizzata sia nella forma di lezione supportata dalla proiezione di materiale documentario, sia in quella di laboratorio.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h la lezione, 4 h il laboratorio)

A SCUOLA IN CAMICIA NERA: FASCISMO E PEDAGOGIA NELLA FORMAZIONE DEI GIOVANI DURANTE IL REGIME

responsabile attività
Paola Salomon

L'incontro si concentra sulla costruzione e sulla formazione del consenso al Partito fascista a partire dalle giovani e giovanissime generazioni. Si procederà all'analisi del contenuto di alcuni libri di lettura, quaderni, diari e di alcuni registri compilati dalle maestre.

(scuole elementari e medie; durata 1 h)

BAMBINE E BAMBINI TRA FASCISMO, OCCUPAZIONE NAZIFASCISTA E LIBERAZIONE: LA MEMORIA COME CANTIERE

responsabile attività
Paola Salomon

Attraverso la lettura di alcuni testi raccolti dall'Istituto e pubblicati anche nella rivista «Protagonisti» si indagherà su fatti storici accaduti, sulla narrazione degli stessi da parte dei piccoli testimoni e sul "processo attivo" che è la memoria. In particolare si prenderà come esempio la pubblicazione del volume *Una piccola italiana in guerra. Ricordi fra fascismo e lotta di Liberazione nell'Oltredo Bellunese* di Teresa D'Incà.

(scuole elementari e medie; durata 2 h)

L'IMMAGINE DELL'IMPERO

responsabile attività
Paola Salomon

Si propone una riflessione ed una lettura (con proiezione di immagini) sul materiale di propaganda coloniale a partire dalla guerra italo-turca di Libia (1911-1912) per arrivare alle colonie dell'Africa Orientale: esempi di rappresentazioni cartografiche dei territori occupati, cartoline e foto di propaganda, manifesti e locandine, libri e giornali.

(scuole medie e superiori; durata 2 h)

LE DONNE NELLE GUERRE DEL NOVECENTO

responsabile attività
Paola Salomon

Uno stereotipo consolidato ha considerato e descritto le donne come estranee ai conflitti bellici o come vittime inconsapevoli. Le nuove ricerche e il superamento della storia declinata al maschile, consentono di offrire un altro punto di vista sui conflitti del Novecento, studiando il pensiero e le azioni delle donne che hanno compiuto scelte del tutto nuove in diversi ambiti (dal collaborazionismo, alla lotta armata, alla resistenza civile, al lavoro).

(terza media e scuole superiori; durata 1 o 2 h)

MUSICA E FASCISMO. BREVE VIAGGIO NELLA MUSICA DEL REGIME

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Capire il fascismo attraverso la musica è l'obiettivo della lezione che, dopo una introduzione generale sull'affermazione del regime, sui suoi strumenti di propaganda e sull'uso della musica a fini politici, prevede l'ascolto e l'analisi testuale di brani fascisti composti fra gli anni Venti e il periodo della Repubblica sociale italiana. Un modo diverso ed efficace per comprendere i caratteri fondamentali dell'ideologia che dominò l'Italia tra il 1922 e il 1943/45.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

I LAVORATORI BELLUNESI NEL TERZO REICH (1938-1945)

responsabile attività
Adriana Lotto

Tra la fine degli Anni l'30 e il 1945 migliaia di italiani si trovarono a lavorare nella Germania nazista. L'incontro, attraverso l'uso di lettere e fotografie, intende verificare la natura dell'economia di guerra tedesca e le forme di reclutamento (volontari, precettati, rastrellati, internati militari), le destinazioni, le mansioni e le condizioni di lavoro e di vita di quanti si trovarono in quegli anni nel Terzo Reich. Sussidio didattico sarà la mostra online "Tante braccia per il Reich".

(scuole superiori; durata 2 h)

L'IMPERIALISMO FASCISTA NEGLI ANNI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

responsabile attività
Paola Salomon

L'incontro tende a far conoscere quali furono i territori occupati durante la Seconda guerra mondiale e a far ragionare su quali rapporti di contrasti e di rivalità si vennero creando e consolidando con l'alleato tedesco. Quale doveva essere "l'uomo nuovo fascista" nel "nuovo ordine mediterraneo"? Come si presentava il dominio italiano tra le repressioni e la velleità civilizzatrice?

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

LA SCELTA DI RESISTERE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

L'incontro intende analizzare le ragioni che spinsero tanti giovani italiani ad abbandonare il fascismo scegliendo di entrare nella Resistenza e di accettare, tra mille ripensamenti, anche l'uso della violenza. Ad accompagnare gli studenti lungo questo percorso, la voce di Paride Brunetti, di origine umbra e capo partigiano nel Bellunese, presentata attraverso la proiezione del documentario "GS. Giustizia sociale. Pensieri e parole del comandante Bruno" (20' circa). Dopo la visione del filmato i ragazzi saranno chiamati a riflettere sul tema della scelta di opporsi ad un regime autoritario e della liceità o meno dell'uso della violenza.

Per la tematica affrontata, si propone di unire questo appuntamento all'incontro "Un Bellunese di Patagonia" (vedi oltre), costruendo un percorso sul tema della liceità o meno dell'uso della violenza tra Seconda guerra mondiale e anni Settanta.

(scuole superiori, durata 1½-2 h)

LA RESISTENZA BELLUNESE. 1943-1945

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Ricostruzione delle vicende della Resistenza bellunese dalle origini sino al termine della guerra. Attraverso la proiezioni di immagini e documenti, si arriverà a comprendere le tappe salienti nonché i motivi ideali e le difficili scelte che portarono migliaia di bellunesi ad armarsi per lottare contro il nazifascismo per restituire libertà e diritti al popolo italiano.
(terza media e scuole superiori; durata: 2 h)

“DALLE VETTE AL PIAVE”. STAMPA E PROPAGANDA CLANDESTINA NELLA RESISTENZA BELLUNESE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Viaggio nella stampa clandestina del partigianato bellunese. Dopo un *excursus* sulla lotta partigiana e sulla costituzione delle sezioni impegnate nella produzione di materiale propagandistico, si analizzerà la struttura e il funzionamento della sezione di stampa e propaganda della divisione “Belluno”, nonché il materiale prodotto da questa e dalla divisione “Nannetti”, le due compagini operanti nel Bellunese. **L'attività può essere pensata come una lezione o come un laboratorio** da strutturare sulla base delle esigenze della classe.
(terza media e scuole superiori; durata 2-4 h)

UNA VITA DIFFICILE IN UN SECOLO BREVE. STORIA DI NICOLOTTO DA CELARDA, IL PRIMO PARTIGIANO DELLE MONTAGNE BELLUNESI

responsabile attività
Marcello Della Valentina

Novità

L'incontro tocca alcuni degli eventi più drammatici della storia del Novecento europeo tra il 1920 e il 1950, attraverso la ricostruzione della avventurosa e tormentata biografia di Rizzieri Raveane – detto Nicolotto – che, dopo l'emigrazione in Francia, partecipò alla guerra di Spagna con le Brigate internazionali. Ritornato in Italia, venne confinato a Ventotene. Alla caduta del fascismo fu tra i fondatori e i principali protagonisti della Resistenza nel Bellunese.
(ultimo anno delle superiori; durata 2 h; l'attività potrà svolgersi solo in orario pomeridiano)

“ANDAVAMO CON L'ANIMA IN SPALLA...” STORIE, EMOZIONI E PAESAGGI DELLA RESISTENZA

responsabile attività
Paola Salomon

Si “impara” a fare il partigiano, la staffetta, il gappista? Si sa di rischiare la vita? Quali ideali e quali timori sostengono l'adesione al movimento di liberazione dei giovani usciti dalla scuola di regime e renitenti alla chiamata alle armi? E poi, come percepivano l'ambiente in cui erano immersi? Al centro della lezione la vita quotidiana dei partigiani in montagna e in clandestinità attraverso i documenti, la narrativa e le fotografie.
(terza media; durata 1½ h)

PERCORSI PARTIGIANI DEL FELTRINO

responsabile attività
Giovanni Perenzin

Dopo un inquadramento storico in classe, uscita sul territorio a scoprire luoghi e memorie della Resistenza. Gli itinerari, da fondovalle all'alta montagna (da definire con i docenti in base alle esigenze), saranno l'occasione per avvicinare gli studenti al tema della guerra partigiana, visitando luoghi legati alla lotta di liberazione. Le nozioni storiche saranno integrate da osservazioni geo-naturalistiche, antropologiche ecc.
(scuole elementari, medie e superiori; durata della lezione 2 h + visita guidata)

NASCITA E SVILUPPO DELLA RESISTENZA BELLUNESE

responsabile attività
Giovanni Perenzin

La lezione, adatta al 25 aprile, si ripromette di comunicare ai giovani le motivazioni, le difficoltà, i successi della Resistenza bellunese che ha generato la costituzione della Repubblica italiana. Lezione che può proseguire con un lavoro autonomo della classe o classi coinvolte.

(scuole elementari, medie e superiori; durata 1-2 h)

LUOGHI E ITINERARI DELLA RESISTENZA A BELLUNO

responsabile attività
Enrico Bacchetti

La lezione si propone valorizzare la storia della Resistenza nella nostra provincia collegandola alle numerose testimonianze (cippi, monumenti, lapidi commemorative) presenti sul territorio. L'attività prende avvio dalla presentazione del fenomeno della Resistenza in Italia e a Belluno in particolare; si passerà quindi a scoprire, ricostruire e analizzare alcuni specifici eventi partendo dai luoghi e dalle testimonianze sparse a Belluno.

(terza media; durata 2 h)

"OLTRE IL PONTE". MUSICA E PAROLE DELLA RESISTENZA ITALIANA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Non solo i documenti ufficiali raccontano la storia. Anche la canzone ci può aiutarci a comprendere fatti e idee del passato. Attraverso l'ascolto di una decina di brani si propone un viaggio attraverso la musica della Resistenza, per capire fatti, ideali, etica dei partigiani nella lotta di liberazione. Un buon modo per scoprire o riscoprire un patrimonio musicale poco noto e frequentato.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

LETTERATURA RESISTENTE

responsabile attività
Marcello Della Valentina

Novità

L'incontro si propone di presentare quattro celebri romanzi della letteratura italiana del dopoguerra, confrontandone brevemente stile, personaggi e contenuti proposti per narrare la moralità della Resistenza ed il suo dilemma etico. I temi affrontati vertono sul rapporto tra letteratura e storiografia e sulla letteratura come fonte storica: quattro scelte narrative diverse per raccontare lo stesso periodo. I romanzi sono: *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino, *Una questione privata* di Beppe Fenoglio, *La luna e i falò* di Cesare Pavese, *Piccoli maestri* di Luigi Meneghello.

(ultimo anno delle superiori; durata 2 h; l'attività potrà svolgersi solo in orario pomeridiano)

LA BEFFA DI BALDENICH NEL QUADRO DELLA RESISTENZA BELLUNESE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Novità

La beffa di Baldenich fu la più clamorosa e spettacolare impresa della Resistenza bellunese. 12 partigiani, nel giungo del 1944, entrano nel carcere di Belluno e, senza colpo ferire, liberano oltre 70 prigionieri politici. Chi furono l'ideatore e i protagonisti di questa impresa? Come si svolse? E come si inquadra nel contesto della lotta partigiana nel Bellunese?

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

MEMORIE DISPERSE, MEMORIE SALVATE

responsabile attività
Paola Salomon

Storie di donne nella Resistenza bellunese, italiana ed europea, attraverso la presentazione di biografie, autobiografie, saggi e con la lettura di passi scelti da testi autobiografici. Si potrà così riflettere sull'uso e la qualità della scrittura delle donne, ma anche sulla sua scarsità o assenza.
(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

IL TEMPO DELLA SCELTA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Partendo da una lapide dell'Istituto "Catullo" e attraverso documenti e testimonianze, la ricostruzione delle vicende di studenti ed ex studenti della scuola e di altri giovani bellunesi che nella bufera della Seconda guerra mondiale scelsero di stare dalla parte della Resistenza e di lottare per i valori della libertà e della giustizia, della pace e della democrazia.
(scuole superiori, durata 2 h)

FUOCO AMICO. I BOMBARDAMENTI ALLEATI NEL BELLUNESE E IL CASO DI FARRA D'ALPAGO

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Novità

Durante il secondo conflitto mondiale e in particolare dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 il Veneto e il Bellunese subirono numerosi attacchi aerei da parte di velivoli alleati. Quale prezzo pagò il Bellunese? Quanti episodi avvennero? E soprattutto, cosa comportò questo fenomeno? Dopo un'analisi generale, anche attraverso l'analisi dei documenti ufficiali, la lezione ricostruisce i due tragici episodi accaduti in comune di Farra d'Alpago (oggi parte del comune d'Alpago), che diventano così esemplari per ricostruire una pagina di storia sinora poco nota e conosciuta.
(terza media e scuole superiori; durata 1½-2 h)

LA DISTRUZIONE DEGLI EBREI D'EUROPA. LEGGI, DEPORTAZIONE, STERMINIO NAZI-FASCISTI

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Novità

Come è stato possibile che nazismo e fascismo realizzassero l'atroce progetto di sterminio degli ebrei d'Europa? Sulla scorta degli studi di Raul Hilberg, il percorso intende verificare come fu messa in moto la macchina razzista che nell'arco di un decennio portò alla distruzione di oltre cinque milioni di vite. La prima parte dell'incontro si concentrerà sul regime nazista, sicuramente il principale responsabile del fenomeno, mentre nella seconda parte si analizzeranno le responsabilità del fascismo italiano.
(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

QUANDO IL BOLOGNA VINCEVA GLI SCUDETTI: LA STORIA DI ARPAD WEISZ, L'ALLENATORE DEPORTATO AD AUSCHWITZ

responsabile attività
Marcello Della Valentina

Novità

L'incontro ricostruisce le vicende biografiche di Arpad Weisz, allenatore di calcio ungherese, la cui carriera si svolse prevalentemente in Italia. Tuttora il più giovane allenatore di sempre ad aver vinto uno scudetto, Weisz fu tra gli inventori degli schemi del calcio moderno, ma – vittima delle leggi razziali – fu deportato ad Auschwitz da dove non fece più ritorno.
(scuole superiori; durata 1 h; l'attività potrà svolgersi solo in orario pomeridiano)

LA DEPORTAZIONE NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO. IL CASO BELLUNESE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Al centro dell'incontro le vicende legate alla deportazione di bellunesi nei campi di concentramento nazisti durante la II Guerra Mondiale. Si partirà dall'apertura dei primi campi nella Germania nazista e dalla situazione italiana durante il fascismo e nel corso della guerra, passando poi ad analizzare la situazione del Bellunese durante il secondo conflitto mondiale, quando centinaia di persone, di ogni estrazione sociale e appartenenza politica, furono arrestate e tradotte nei campi di concentramento in Italia e nel Terzo Reich.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

LA PERSECUZIONE NAZISTA DEI ROM E SINTI, DEGLI OMOSESSUALI E DEI TESTIMONI DI GEOVA

responsabile attività
Adriana Lotto

Diverse furono le categorie di perseguitati che dovettero subire il destino della deportazione nei campi di concentramento nazisti. Nel corso della lezione si analizzeranno lo stato d'eccezione, i provvedimenti di legge limitativi delle libertà personali, lo Stato totalitario e le forme specifiche di persecuzione di Rom, Sinti e omosessuali, seguendo in particolare casi di donne omosessuali austriache attraverso gli Arolsen Archives. Il percorso consentirà infine di riflettere su pregiudizi e paure del mondo contemporaneo.

(scuole superiori; durata 2 h)

VITE SOSPENSE. EBREI STRANIERI INTERNATI NELL'ITALIA FASCISTA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Capitolo ancora non sufficientemente noto della storia nazionale, la deportazione e l'internamento di ebrei stranieri in Italia è al centro di questa proposta, con particolare riferimento alla situazione del bellunese, ove circa duecento ebrei stranieri furono sottoposti a regime di internamento libero tra il 1941 e il 1944. Nel corso dell'incontro si ricostruirà il contesto storico nazionale, per poi analizzare le condizioni di vita degli internati e le vicende di singoli o gruppi familiari che si trovarono a soggiornare nella nostra provincia. Perché al di là dei numeri, si possano riconoscere le storie di persone normali travolte dalla violenza del razzismo e della guerra.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

EBREI INTERNATI NEL BELLUNESE DAL 1941 AL 1944: IL CASO DI MEL

responsabili attività
Paola Brunello
e Chiara Bergamini

Novità

Tra il 1941 e il 1944 anche nel Bellunese si verificò il fenomeno dell'internamento libero per circa 200 ebrei stranieri, realtà poco nota del periodo nazifascista. Attraverso i documenti conservati nell'archivio comunale di Mel e le testimonianze di chi fu spettatore diretto dei fatti, l'incontro mira a ricostruire tra storia e memoria le vicende biografiche di alcuni di ebrei stranieri internati a Mel, in un viaggio che porta a ritrovare le case in cui vissero in quel breve periodo e a scoprire la loro quotidianità.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

DEPORTARE E ANNIENTARE. IL SISTEMA DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO NAZISTI

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Come si crea un sistema capace di sfociare nell'inferno dei Lager nazisti? Quali condizioni di vita dovettero sopportare i prigionieri del III Reich? Attraverso i disegni realizzati dagli artisti francesi Pierre Mania e August Favier nel campo di concentramento di Buchenwald, gli studenti saranno condotti al di là del filo spinato, per comprendere le cause e la tragicità del fenomeno concentrazionario nazista.

(scuole medie e superiori; durata 2 h)

I "CONGIUNTI DI RIBELLI": SLOVENI E CROATI INTERNATI IN PROVINCIA DI BELLUNO

responsabile attività
Adriana Lotto

Con l'occupazione italo-tedesca del Regno di Jugoslavia (aprile 1941) l'Italia si annetté la provincia di Lubiana, la parte confinante della Croazia, la provincia di Fiume e quasi tutta la costa dalmata. Per colpire la resistenza jugoslava, ma anche nel segno di una pulizia etnica, si ricorse a fucilazioni e a deportazioni nei campi di internamento di vecchi, donne e bambini in contatto o parenti dei partigiani. Alcuni di loro giunsero anche in provincia di Belluno. Il tema verrà trattato con l'ausilio di documenti e fotografie dell'epoca.

(scuole superiori; durata 2 h)

DEPORTATO! LA BREVE STORIA DI GIOVANNI SCUSSEL

responsabile attività
Enrico Bacchetti

L'incontro ricostruisce la vicenda di Giovanni Scussel, nato ad Agordo nel 1924 e deportato, non ancora ventenne, nei campi nazisti fino alla sua morte. Attraverso le poche testimonianze documentarie rimaste, si riscoprirà la vicenda di un ragazzo nel suo incrociare la "grande" storia. Il singolo episodio diviene così paradigma di una tragedia collettiva.

(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

DALLA RESISTENZA ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA: STORIE DI DONNE ANTIFASCISTE, PARTIGIANE, MADRI COSTITUENTI

responsabile attività
Paola Salomon

Attraverso la storia del diritto di voto, si presentano alcuni profili di donne antifasciste e partigiane elette all'Assemblea costituente (21 su 556) e poi facenti parte della Commissione per la Costituzione (5 su 75). Sarà l'occasione di riscoprire, attraverso la lettura di alcuni documenti, gli ideali che ne mossero l'azione, la trasformazione degli stessi in proposte concrete, la loro attuazione.

(scuole superiori; durata 2h)

1946-1948: IL CORAGGIO DI ESSERE LIBERE". LE DONNE NELLA COSTITUENTE

responsabile attività
Franca Cosmai

Nelle sottocommissioni e nei lavori dell'assemblea, l'attività delle costituenti si rivelò decisiva per il riconoscimento dei diritti delle donne. La formulazione degli articoli della Carta ha garantito il quadro normativo che ha permesso di raggiungere la parità giuridica (su disegni di legge elaborati e presentati prevalentemente dalle parlamentari) nonché assecondare i cambiamenti culturali che nel tempo hanno mutato i ruoli e le relazioni fra i sessi nel nostro Paese, come testimoniano le sentenze della Corte costituzionale favorevoli all'accesso delle donne in magistratura o all'abolizione del reato di adulterio.

(scuole superiori; durata 2 h)

VAJONT: UNA STORIA PER IMMAGINI

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Attraverso una selezione di fotografie e testimonianze si ricostruisce la tragedia del Vajont inquadrandola nel contesto dell'Italia del boom economico. La nascita del progetto, i problemi di sicurezza, la frana del Toc, la distruzione e i soccorsi saranno i temi toccati durante l'incontro.
(prima e seconda media; durata 2 h)

100 ANNI, 4 MINUTI, 1910 MORTI. BREVE VIAGGIO NELLA "TRAGEDIA" DEL VAJONT

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Interessi conflittuali, esigenze di parte, ruolo dello Stato, questioni giudiziarie, letture divergenti, problema della ricostruzione e del rilancio di un territorio: tutto questo è dentro la storia del Vajont. La proposta consiste nel presentare ai ragazzi uno studio di caso, breve laboratorio storico, in cui affrontare la questione delle tensioni che si creano tra la popolazione, con le sue paure e preoccupazioni, e la Sade, con le sue esigenze economiche. Un paradigma della storia d'Italia.
(terza media e scuole superiori; durata 2-4 h)

LE MEMORIE DEL VAJONT

responsabile attività
Enrico Bacchetti

La legge regionale 5/2019 istituisce la "Giornata in ricordo della tragedia del Vajont" e del riconoscimento "Memoria Vajont". Ma è possibile parlare di una memoria del Vajont? O è più opportuno sostenere che ci sono tante memorie, non sempre coincidenti? In questa attività gli studenti si confronteranno con diverse fonti che consentiranno di capire come si sia formato un discorso, pubblico o privato, della tragedia e come spesso ricordi, opinioni, ricostruzioni siano divergenti. Il caso Vajont sarà dunque l'occasione per riflettere sul ruolo della memoria e sulla complessità della storia. **L'attività proposta come laboratorio, può essere pensata come lezione.**
(scuole medie e superiori; durata 4 h laboratorio, 2 h lezione)

POEMA A FUMETTI: UNA RICOGNIZIONE SUGLI ANNI SESSANTA ATTRAVERSO UN LIBRO MOLTO IRREGOLARE DI DINO BUZZATI

responsabile attività
Alfonso Lentini

Al centro della lezione il fumetto fra editoria popolare e cultura alta, il fumetto d'autore, gli anni Sessanta dal boom economico alla contestazione giovanile, le sperimentazioni dell'avanguardia (poesia visiva e dintorni), le inquietudini esistenziali ed espressive di Dino Buzzati e il rapporto fra scrittura e pittura nella sua opera: i *Racconti da guardare*. Lettura guidata del *Poema a fumetti*. Per lo svolgimento, sono necessari un computer e uno schermo per la proiezione di un power point.
(triennio delle scuole superiori; durata: 2 h)

I CARATTERI GEOGRAFICI DELLA MONTAGNA VENETA

responsabile attività
Diego Cason

La geografia sembra esser divenuto scienza inutile, invece, essa è necessaria nell'analisi sociologica e nell'attività politica poiché senza conoscenza dei territori non è possibile comprendere i comportamenti di coloro che vi abitano né individuare soluzioni adeguate ai problemi delle comunità. Le due lezioni evidenziano come diversi territori producano comunità con problemi molto diversi tra loro.
(scuole superiori; durata 2-4 h)

ALFABETIZZAZIONE ECONOMICA

responsabile attività
Diego Cason

Cinque lezioni che introducono le conoscenze di base dell'economia politica. La prima definisce il concetto di bisogno economico, di merce, della produzione e del consumo. La seconda chiarisce l'equilibrio microeconomico ovvero la relazione tra la domanda e l'offerta di merci, regolata dal prezzo. La terza si occupa dei diversi tipi di moneta e del mercato monetario. La quarta affronta i diversi tipi di titoli di credito e del mercato finanziario. La quinta si occupa dell'equilibrio macroeconomico ovvero della produzione del Pil e delle relazioni economiche internazionali e del ruolo degli Stati in economia.
(scuole superiori; durata 5 h)

DATI E RIFLESSIONI SUI FLUSSI MIGRATORI NEL E DAL BELLUNESE

responsabile attività
Diego Cason

In due lezioni ci si propone di analizzare il fenomeno migratorio dal Bellunese dal 1951 al 2017 e il fenomeno migratorio nel bellunese dal 1991 al 2017. Le due fasi saranno lette insieme al fine di individuare le cause, le destinazioni, i problemi che pongono alle comunità da cui provengono e nelle quali arrivano.
(scuole superiori; durata 2-4 h)

I CAMBIAMENTI NELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE IN VENETO

responsabile attività
Diego Cason

In questa lezione si analizza il mutamento avvenuto nella distribuzione delle merci in Veneto, con particolare attenzione ai dati relativi alla provincia di Belluno. Si analizzano, ad esempio, la riduzione della distribuzione nella rete dei piccoli commerci a favore della grande distribuzione commerciale e se ne valutano cause e conseguenze.
(scuole superiori; durata 2 h)

LA POPOLAZIONE EUROPEA NEL TEMPO PRESENTE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Quale *trend* possiamo riconoscere negli andamenti demografici dell'Europa contemporanea? Le due transizioni demografiche della storia recente dell'umanità hanno fortemente modificato la popolazione europea e ciò costringe i Paesi (e l'Unione Europea) ad affrontare nuove sfide, tra le quali assume particolare risalto il tema dell'immigrazione. Due lezioni per comprendere come sta cambiando l'andamento demografico nell'Europa di oggi.
(scuole superiori; durata 4 h)

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE E I VINCOLI ALLO SVILUPPO

responsabile attività
Diego Cason

Tre lezioni sul concetto di sostenibilità. La prima riguarda il concetto di sostenibilità dal punto di vista filosofico, scientifico ed etico. La seconda analizza dal punto di vista della chimica e della fisica il concetto di sostenibilità ambientale alla luce delle leggi della termodinamica. La terza analizza la sostenibilità economica dei processi produttivi e la sostenibilità sociale degli attuali modelli di sviluppo. In allegato alle tre lezioni una riflessione sulla normativa internazionale, dell'Unione Europea, italiana e regionale in merito alla sostenibilità.
(scuole superiori; durata 3 h)

LA DEMOGRAFIA BELLUNESE

responsabile attività
Diego Cason

Tre lezioni sull'evoluzione demografica del Bellunese dal 1951 al 2017. La prima ha per oggetto il saldo naturale ovvero la relazione tra le nascite e morti, il costume riproduttivo e matrimoniale e i loro effetti sulla popolazione. La seconda lezione ha come oggetto il saldo migratorio ovvero, le relazioni tra iscrizioni e cancellazioni alle anagrafi comunali, degli stranieri, degli altri italiani e degli effetti delle migrazioni sulla popolazione residente. Il terzo incontro per oggetto la presentazione delle variazioni della popolazione residente nella provincia di Belluno, in rapporto con le province venete e confinanti.
(scuole superiori; durata 3 h)

ANNI '70: DONNE IN FABBRICA

responsabile attività
Paola Salomon

Storia di alcune fabbriche presenti nel bellunese negli anni Sessanta e Settanta con particolare riguardo a quelle fabbriche, *Maitec* di Feltre e *Manifattura delle Alpi* di Ponte nelle Alpi, dove più forte era la presenza femminile. La lezione prevede l'uso di fonti documentali e di testimonianze orali delle lavoratrici.
(scuole medie e superiori; durata 2 h)

UN BELLUNESE DI PATAGONIA

responsabile attività
Enrico Bacchetti
partecipazione di
Sergio Dal Farra

Nel secondo Novecento, l'Argentina vede alternarsi fragili regimi democratici e soprattutto regimi autoritari. Attraverso l'incontro con un testimone di origine bellunese ma nato e cresciuto in Argentina, il racconto della scelta di lottare contro il regime totalitario degli anni Settanta, le contraddizioni, le difficoltà, le paure fino alla decisione di abbandonare l'Argentina per salvare la propria vita.
Per la tematica affrontata, si propone di unire questo appuntamento all'incontro "La scelta di Resistere" (vedi sopra), costruendo un percorso sul tema della liceità o meno dell'uso della violenza tra Seconda guerra mondiale e anni Settanta.
(scuole superiori, durata 2 h)

LE TRASFORMAZIONI DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA DAL 1951 AD OGGI

responsabile attività
Diego Cason

Una lezione che ha per oggetto i mutamenti, i problemi, le opportunità e gli ostacoli per nello sviluppo delle attività primarie nelle Dolomiti bellunesi. Analisi dall'utilizzo dei terreni, delle coltivazioni, degli allevamenti, della silvicoltura e della trasformazione dei prodotti, dal 1951 al 2025.
(scuole superiori; durata 2 h)

ECONOMIE E SOCIETÀ A CONFRONTO NEL NORD-EST

responsabile attività
Diego Cason

Nelle due lezioni si analizzano i dati macro economici regionali nel nord-est e nelle province del Veneto individuando i principali fattori di sviluppo, le principali merci prodotte, il valore della produzione, il rapporto con i mercati esteri, il valore delle attività finanziarie.
(scuole superiori; durata 2-4 h)

MONTAGNA VENETA E TURISMO

responsabile attività
Diego Cason

Novità

Il sistema turistico bellunese in rapporto alla montagna veneta e all'offerta turistica regionale. Analisi delle strutture ricettive con relativa normativa regionale, dei flussi turistici (arrivi e presenze) per tipo di esercizio e per Paese di provenienza, valutazione dell'evoluzione dei flussi e delle strutture dal 1980 al 2025, confronti con le province di Trento e di Bolzano.

(scuole superiori; durata 2/3 h)

I MUTAMENTI DEL LAVORO E DELLA SUA IMMAGINE PUBBLICA

responsabile attività
Diego Cason

L'incontro propone da una parte l'analisi delle diverse visioni e funzioni sociali del lavoro nel corso del Ventesimo secolo fino ai giorni nostri e dall'altra la verifica dei cambiamenti delle strutture produttive, dei mercati, delle merci e dei prodotti immateriali e della figura e della visione del lavoro.

(scuole superiori; durata 2 h)

CARATTERI DISTINTIVI DELLO SVILUPPO NELLE REGIONI ALPINE

responsabile attività
Diego Cason

Nella lezione proposta saranno poste a confronto le economie delle regioni alpine evidenziandone i caratteri unitari e gli elementi distintivi.

(scuole superiori; durata 2 h)

LA STREET ART, DALL'UNIVERSO METROPOLITANO ALLA REALTÀ BELLUNESE

responsabile attività
Alfonso Lentini

Il fenomeno della *street art*, movimento artistico oggi diffuso nelle principali realtà metropolitane, sarà trattato nei suoi vari aspetti e inserito nel suo contesto storico e sociale. Dopo la presentazione di alcuni autori significativi, saranno prese in esame opere prodotte nel bellunese da artisti di livello internazionale nell'ambito della manifestazione "Clorophilla". In particolare si parlerà del dipinto realizzato da Ericailcane a Belluno presso il carcere di Baldenich ispirandosi alla clamorosa "beffa" in seguito alla quale un gruppo di partigiani riuscì a liberare numerosi prigionieri politici.

(triennio delle scuole superiori; durata 2 h)

VITTIME DI MAFIA: 1969-1994. 27 MAGISTRATI ITALIANI ASSASSINATI PERCHÉ "COLPEVOLI" DI ADEMPIERE AL LORO DOVERE

responsabile attività
Anna Elisa Leopardi

Excursus storico per ricordare i magistrati che hanno perso la vita nell'esercizio della loro funzione e di cui spesso non rimane più memoria collettiva; e anche nei casi in cui sono stati creati cippi, statue e cerimonie commemorative, questi si sono trasformati in "cacatoi per gli uccelli" (Dacia Maraini) e le cerimonie sono sempre più vissute con disagio, perché intrise di retorica, con una narrazione tragica delle vicende, ma nello stesso tempo pacificata, che rappresenta la mafia come una minoranza di criminali fuori dalla rappresentanza istituzionale; ma la realtà vissuta dai giudici è molto diversa perché la mafia non è affatto fuori di loro ma anche tra di loro: ciò che Giovanni Falcone definiva "il gioco grande del Potere".

(scuole superiori; durata 1 h o più)

LE VISIONI URBANE DELLA MONTAGNA NEL CORSO DELL'ULTIMO SECOLO

responsabile attività
Diego Cason

In questa lezione si evidenziano i diversi modi nei quali la popolazione urbana e la cultura dominante che essa propone abbiano costruito diverse immagini del territorio montano che corrispondono a diverse funzioni che essa ha assegnato ai territori extra urbani. Queste visioni hanno profondamente inciso sulla realtà sociale, economica e territoriale in tutte le montagne del mondo ma in particolare in territorio alpino.
(scuole superiori; durata 2 h)

COSE DI COSA NOSTRA. LA MAFIA NELLE PAGINE DI GIOVANNI FALCONE

responsabile attività
Anna Elisa Leopardi
con la partecipazione de Lettori per caso

Lettura da parte di "Lettori per caso" di brani tratti da *Cose di cosa nostra*, il libro di Giovanni Falcone pubblicato nel 1992 e uscito pochi giorni dopo la sua morte nell'attentato di Capaci, e scaturito dalle venti interviste che la giornalista Marcelle Padovani fece al giudice. Il testo mette in risalto la figura di Giovanni Falcone, un eroe antimafia, un servitore dello Stato, che cercando solo di applicare la legge, si è trasformato in un personaggio disturbante, un giudice che dava fastidio e che lo Stato non ha saputo proteggere.

Lettori per caso: gruppo amatoriale che si è formato sotto la guida di Loris Tormen (attore e regista bellunese), composto da Anna Maria Bortoluzzi, Anna Elisa Leopardi e Italo Rualta.
(terza media e scuole superiori; durata 1 h o più)

CENTOCINQUANT'ANNI DI ATTIVITÀ DELLA MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

responsabile attività
Diego Cason

Novità

La Magnifica comunità di Cadore alla svolta dei centocinquant'anni. L'incontro propone l'analisi dei cambiamenti sociali, economici e demografici del Cadore in età contemporanea e la disanima dell'evoluzione del turismo e delle imprese cadorine dal XIX secolo ad oggi. La presentazione sarà accompagnata dalla proiezione di foto d'epoca.

(scuole superiori; durata 2/3 h)

OLIMPIADI INVERNALI DI CORTINA D'AMPEZZO E VETTORI DELLO SVILUPPO TURISTICO

responsabile attività
Diego Cason

Novità

Quali sono le ricadute dei cosiddetti Grandi eventi? Due lezioni che si propongono di analizzare le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo e i vettori dello sviluppo turistico in un territorio dolomitico privo di autonomia amministrativa e politica. Si parlerà dunque degli effetti che i grandi eventi hanno sulle località turistiche con particolare riguardo ai recenti giochi olimpici invernali. Si procederà alla valutazione degli effetti sui flussi turistici, sulla mobilità, sul mercato immobiliare, sulle infrastrutture territoriali.

(scuole superiori; durata 2+2 h)

GLI ABITANTI DELLA LUNA

responsabile attività
Alfonso Lentini

Intrecciata a veloci incursioni in diversi contesti storici, una divertente (e forse istruttiva) carrellata su come la fantasia umana ha immaginato lungo i secoli i viaggi sulla Luna e i suoi ipotetici abitanti. Dal mondo antico alla fantascienza, passando attraverso l'Orlando Furioso, Cyrano di Bergerac, il Barone di Münchhausen e altre bizzarre invenzioni narrative.
(terza media e scuole superiori; durata 2 h)

IL SISTEMA IDROELETTRICO BELLUNESE E LA PARTITA DELLA INDIPENDENZA ENERGETICA

responsabile attività
Diego Cason

Novità

Al centro dell'incontro il sistema Idroelettrico bellunese nella complessa partita dell'indipendenza energetica in periodo di conversione ecologica. Si analizzerà la storia del sistema idroelettrico bellunese, dalla Sade all'Enel. Si considererà quindi la rilevanza economica e produttiva dell'energia elettrica in provincia di Belluno e in Veneto nel quadro della disciplina giuridica delle fonti rinnovabili in Europa e in Italia.
(scuole superiori; durata 2/3 h)

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento di "Educazione civica", oltre ad offrire ai docenti un supporto nella progettazione di percorsi e laboratori anche attraverso la ricerca e la predisposizione di materiali, l'Istituto propone le seguenti **attività gratuite**. Si tratta di moduli, pensati in un'ottica storico-sociale e non tecnico-giuridica, che mirano a fornire una conoscenza di base degli argomenti proposti, inserendosi nella programmazione delle classi. La definizione di eventuali interventi verrà concordata con i docenti e potrà essere calibrata per tematiche e durata sulla base delle esigenze degli studenti e della programmazione.

LA DEMOCRAZIA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Incontro destinato ad approfondire il concetto di democrazia e la sua evoluzione nel tempo, dall'esperienza dell'antica Grecia fino ai giorni nostri, attraverso dell'Illuminismo. Tra i temi analizzati, il rapporto tra democrazia rappresentativa e democrazia diretta, la democrazia come fatto non solo politico ma anche sociale ed economico, i limiti e pericoli cui la democrazia va incontro nella società contemporanea (autoritarismo, populismo, dittatura).

(terza media e biennio delle scuole superiori; durata 2 h)

LA COSTITUZIONE ITALIANA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Come è nata la Costituzione italiana? La lezione, pensata attraverso un percorso modulare adattabile alle esigenze della classe, partirà dal significato del termine e dalla sua origine per affrontare poi il tema della gerarchia delle fonti giuridiche. Si passerà quindi ad analizzare il percorso che portò l'Italia a dotarsi di una Costituzione e i principi cardine che sottessero la sua scrittura. Se ne analizzerà quindi la struttura, nonché i diritti e le libertà fondamentali che garantisce a tutti i cittadini italiani.

(terza media e biennio delle scuole superiori; durata 2 h)

IL CALENDARIO CIVILE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Nelle società contemporanee è invalso l'uso di scandire il tempo della collettività attraverso date simboliche che trasmettono i valori propri dello Stato: è il calendario civile. Oggi lo Stato italiano riconosce un numero cospicuo di date legate alle questioni più disparate, a cui si aggiungono ricorrenze internazionali o addirittura di parte. Come si è arrivati a tutto ciò? Quando sono nati i calendari civili e con quali funzioni? L'incontro, oltre a chiarire alcuni passaggi decisivi, mira a far riflettere i ragazzi sull'importanza (o meno?) dei calendari civili, in un'epoca in cui le ricorrenze si vanno moltiplicando ma la partecipazione effettiva delle comunità sembra sempre più rarefatta.

(scuole superiori; durata 1½-2 h)

LA REPUBBLICA DEI PARTITI

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Come nasce la Repubblica italiana? Quali sono le origini della Costituzione e della partitocrazia? È davvero, questo, il male dell'Italia? Partendo dalle posizioni dei padri costituenti, un percorso per capire le radici storiche e ideali della Costituzione italiana e il ruolo dei partiti nella sua costruzione tra la fine della seconda guerra mondiale e il 1947.

(scuole superiori; durata 2 h)

PERCORSI DI CITTADINANZA FEMMINILE

responsabile attività
Franca Cosmai

Il lungo cammino delle donne per conquistare i diritti politici e civili nell'Italia contemporanea. Il tema si articola in un incontro che ripercorre le tappe salienti e presenta i profili di alcune protagoniste delle battaglie che portarono alla conquista di importanti diritti, dall'emancipazione al femminismo. L'attività si può configurare come lezione frontale o come laboratorio.

(terza media e scuole superiori; durata 2-3 h)

STATUTO VS COSTITUZIONE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

La Costituzione rappresenta per l'Italia repubblicana una straordinaria novità, non solo per il cambiamento della forma dello Stato e il superamento della monarchia, ma anche per i principi fondamentali che definiscono i rapporti tra quelli che prima erano sudditi ed ora diventavano cittadini. Partendo dall'analisi delle origini della Costituzione, si procede verso una sua comparazione con lo Statuto Albertino che aveva poi regolato la vita del Regno d'Italia per oltre 80 anni.

(terza media e biennio delle scuole superiori; durata 2 h)

DIRITTI UMANI E CULTURA DELLA CITTADINANZA

responsabile attività
Enrico Bacchetti

Al centro della lezione "La dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo" e i suoi principi ispiratori. Dopo un inquadramento dell'Onu, l'organizzazione che promosse la sua stesura, e l'analisi del contesto storico in cui la Dichiarazione prese corpo, gli studenti saranno chiamati a confrontarsi con alcuni diritti e concetti fondamentali in essa espressi (diritto alla vita, alla libertà, all'uguaglianza, alla giustizia, diritti civili, politici e sociali), per verificare se e come essi siano davvero rispettati e riconosciuti nel mondo di oggi.

(terza media e biennio delle scuole superiori; durata 2 h)

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

responsabile attività
Enrico Bacchetti

La Costituzione italiana, nel proporsi come strumento per raggiungere la democrazia sociale, pone al suo centro lavoro e istruzione. Questa lezione punta ad analizzare quegli articoli della Costituzione che, ponendo lo studio come fondamento per lo sviluppo della società, garantiscono ad ogni giovane la possibilità di raggiungere un livello culturale che gli permetta una piena realizzazione come individuo e cittadino.

(biennio delle scuole superiori; durata 2 h)

TINA ANSELMI: LA RAGAZZA CHE DIVENTÒ MINISTRO (1927-2016)

responsabile attività
Franca Cosmai

Novità

Tina Anselmi (Castelfranco Veneto 1927-2016), partecipò giovanissima alla Resistenza con il nome di battaglia "Gabriella". Dopo la guerra si dedicò al mondo del lavoro, ai diritti sociali e alla condizione delle donne. Nel 1968 fu eletta alla Camera dei deputati e nel 1976 diventò la prima donna ministro nella storia della Repubblica. Fu poi Ministro della Sanità e contribuì alla nascita del Servizio Sanitario Nazionale nel 1978. Negli anni Ottanta presiedette la Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia P2. Al centro di questo incontro, Anselmi rappresenta un esempio di coraggio, impegno civile e difesa della democrazia. La sua frase «La politica è un servizio, non un potere» riassume la sua idea della politica come responsabilità e servizio alla comunità, non come privilegio personale.

(scuole superiori; durata 2 h)

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA. DALL'ITALIA LIBERALE ALLA REPUBBLICA (ATTRAVERSO IL FASCISMO)

responsabile attività
Enrico Bacchetti

La Costituzione italiana si apre con i Principi fondamentali che rappresentano le fondamenta dell'Italia repubblicana e democratica. Da dove nascono però questi principi? Perché i padri costituenti decisero di porre l'attenzione in particolare sulle questioni al centro di questi articoli? Il confronto con quanto era accaduto nell'Italia liberale e durante il ventennio fascista aiuterà gli studenti a cogliere le ragioni più profonde che animarono il lavoro dell'Assemblea costituente.

(terza media e scuole superiori; durata 2-3 h)

DALLE CARTE ALLA STORIA

responsabile attività
Diego Cason

Novità

Come si organizza una ricerca archivistica su temi di storia contemporanea? Qual è l'utilizzo corretto delle fonti? L'incontro mira a far comprendere come si svolge un lavoro di indagine tra le carte di archivi, raccolte familiari e memorie personali. Si spiegherà come la documentazione consenta di ricostruire il passato di una comunità in modo originale, ottenendo nuovi elementi di conoscenza. Nel corso dell'incontro si capirà cos'è un archivio, le sue principali tipologie, le finalità e le fasi della ricerca, le strategie e gli strumenti e infine come citare i documenti di archivio.

(scuole superiori; durata 2 h)

LA SOLITUDINE COME RISORSA E COME PROBLEMA SOCIALE

responsabile attività
Diego Cason

Novità

Al centro dell'incontro il tema della solitudine come risorsa e come problema sociale, tra relazione interiore e isolamento. Uno sguardo sociologico sulla solitudine intesa da una parte come fonte di disagio personale e problema sociale (quando significa mancanza di relazioni) e dall'altra come opportunità di crescita personale, perché l'isolamento può favorire la creatività e l'introspezione, rendendo la solitudine un prezioso momento di riflessione e sviluppo interiore.

(scuole superiori; durata 2 h)

LE ATTIVITÀ PER ORDINE DI SCUOLE

Per maggiore comodità, si riportano di seguito le attività didattiche sopra elencate e illustrate, divise per ordine di scuole. In taluni casi è comunque possibile adattare le attività anche per i livelli non specificamente previsti.

STORIA CONTEMPORANEA

Scuole elementari

Risorgimento

- Canti del primo e del secondo Risorgimento (responsabile attività: Giovanni Perenzin, con la partecipazione del Coro Vecie Voci)

La Grande guerra

- Rassegna storica dei canti alpini (Giovanni Perenzin, con la partecipazione del Coro Vecie Voci)
- La Grande guerra. Conflitto e vita quotidiana nel bellunese (Enrico Bacchetti)

Fascismo

- A scuola in camicia nera: fascismo e pedagogia nella formazione dei giovani durante il regime (Paola Salomon)
- Bambine e bambini tra fascismo, occupazione nazifascista e Liberazione: la memoria come cantiere (Paola Salomon)

Resistenza

- Percorsi partigiani del Feltrino (Giovanni Perenzin)
- Nascita e sviluppo della Resistenza bellunese (Giovanni Perenzin)

Scuole medie

Dal Risorgimento all'Italia liberale

- Luoghi e personaggi del Risorgimento nella provincia di Belluno (Enrico Bacchetti)
- Canti del primo e del secondo Risorgimento (Giovanni Perenzin)
- Sorelle d'Italia: le donne del risorgimento italiano e il loro impegno culturale, sociale e politico (Paola Salomon)
- L'emigrazione minorile nelle Americhe e in Europa tra Otto e Novecento. Il caso di Belluno (Adriana Lotto)
- Le colonie africane dall'Italia liberale al fascismo (Paola Salomon)
- Rassegna storica dei canti alpini (Giovanni Perenzin)
- La costruzione del consenso nella scuola dell'Italia post-unitaria (Enrico Bacchetti)

La Grande guerra

- Lettere dal fronte (Enrico Bacchetti)
- Un soldato bellunese nella Grande guerra (Enrico Bacchetti)

- Propaganda e guerra psicologica (Enrico Bacchetti)
- L’arma più potente. L’uso della propaganda nella Grande guerra (Enrico Bacchetti)

Fascismo

- Un posto al sole. Breve viaggio nel colonialismo italiano (Paola Salomon)
- A scuola in camicia nera: fascismo e pedagogia nella formazione dei giovani durante il regime (Paola Salomon)
- Bambine e bambini tra fascismo, occupazione nazifascista e Liberazione: la memoria come cantiere (Paola Salomon)
- L’immagine dell’impero (Paola Salomon)
- Musica e fascismo. Breve viaggio nella musica del regime (Enrico Bacchetti)

Seconda guerra mondiale e Resistenza

- Le donne nelle guerre del Novecento (Paola Salomon)
- Musica e fascismo. Breve viaggio nella musica del regime (Enrico Bacchetti)
- L’imperialismo fascista negli anni della seconda guerra mondiale (Paola Salomon)
- La Resistenza bellunese. 1943-1945 (Enrico Bacchetti)
- “Dalle Vette al Piave”. Stampa e propaganda clandestina nella Resistenza bellunese (Enrico Bacchetti)
- “Andavamo con l’anima in spalla...” storie, emozioni e paesaggi della Resistenza (Paola Salomon)
- Percorsi partigiani del Feltrino (Giovanni Perenzin)
- Nascita e sviluppo della Resistenza bellunese (Giovanni Perenzin)
- Luoghi e itinerari della Resistenza a Belluno (Enrico Bacchetti)
- “Oltre il ponte”. Musica e parole della Resistenza italiana (Enrico Bacchetti)
- Letteratura resistente (Marcello Della Valentina)
- La beffa di Baldenich nel quadro della Resistenza bellunese (Enrico Bacchetti)
- Memorie disperse, memorie salvate (Paola Salomon)
- Fuoco amico. I bombardamenti alleati nel Bellunese e il caso di Farra d’Alpago (Enrico Bacchetti)

Deportazione e shoah

- La distruzione degli ebrei d’Europa. Leggi, deportazione, sterminio nazi-fascisti (Enrico Bacchetti)
- La deportazione nei campi di concentramento. Il caso bellunese (Enrico Bacchetti)
- Vite sospese. Ebrei stranieri internati nell’Italia fascista (Enrico Bacchetti)
- Ebrei internati nel Bellunese dal 1941 al 1944: il caso di Mel (Paola Brunello e Chiara Bergamini)
- Deportare e annientare. Il sistema dei campi di concentramento nazisti (Enrico Bacchetti)
- Deportato! La breve storia di Giovanni Scussel (Enrico Bacchetti)

Dal secondo dopoguerra a oggi

- Vajont: una storia per immagini (Enrico Bacchetti)
- 100 anni, 4 minuti, 1910 morti. Breve viaggio nella “tragedia” del Vajont (Enrico Bacchetti)
- Le memorie del Vajont (Enrico Bacchetti)
- Anni ’70: donne in fabbrica (Paola Salomon)
- *Cose di cosa nostra*. La mafia nella pagine di Giovanni Falcone (Anna Elisa Leopardi con la partecipazione de Lettori per caso)
- Gli abitanti della Luna (Alfonso Lentini)

Scuole superiori

Dal Risorgimento all'Italia liberale

- Sorelle d'Italia: le donne del risorgimento italiano e il loro impegno culturale, sociale e politico (Paola Salomon)
- L'emigrazione minorile nelle Americhe e in Europa tra Otto e Novecento. Il caso di Belluno (Adriana Lotto)
- Le colonie africane dall'Italia liberale al fascismo (Paola Salomon)
- La costruzione del consenso nella scuola dell'Italia post-unitaria (Enrico Bacchetti)
- Il massacro di Aigues-Mortes. Un caso di xenofobia e guerra tra poveri? (Enrico Bacchetti)

La Grande guerra

- L'arma più potente. L'uso della propaganda nella Grande guerra (Enrico Bacchetti)
- Un soldato bellunese nella Grande guerra (Enrico Bacchetti)

Fascismo

- Un posto al sole. Breve viaggio nel colonialismo italiano (Paola Salomon)
- L'immagine dell'impero (Paola Salomon)
- Le donne nelle guerre del Novecento (Paola Salomon)
- Musica e fascismo. Breve viaggio nella musica del regime (Enrico Bacchetti)

Seconda guerra mondiale e Resistenza

- I lavoratori bellunesi nel Terzo Reich (1938-1945) (Adriana Lotto)
- L'imperialismo fascista negli anni della seconda guerra mondiale (Paola Salomon)
- La scelta di resistere (Enrico Bacchetti)
- La Resistenza bellunese. 1943-1945 (Enrico Bacchetti)
- "Dalle Vette al Piave". Stampa e propaganda clandestina nella Resistenza bellunese (Enrico Bacchetti)
- Una vita difficile in un secolo breve. Storia di *Nicolotto* da Celarda, il primo partigiano delle montagne bellunesi (Marcello Della Valentina)
- Percorsi partigiani del Feltrino (Giovanni Perenzin)
- Nascita e sviluppo della Resistenza bellunese (Giovanni Perenzin)
- "Oltre il ponte". Musica e parole della Resistenza italiana (Enrico Bacchetti)
- Letteratura resistente (Marcello Della Valentina)
- La beffa di Baldenich nel quadro della Resistenza bellunese (Enrico Bacchetti)
- Memorie disperse, memorie salvate (Paola Salomon)
- Il tempo della scelta (Enrico Bacchetti)
- Fuoco amico. I bombardamenti alleati nel Bellunese e il caso di Farra d'Alpago (Enrico Bacchetti)

Deportazione e shoah

- La distruzione degli ebrei d'Europa. Leggi, deportazione, sterminio nazi-fascisti (Enrico Bacchetti)
- Quando il Bologna vinceva gli scudetti: la storia di Arpad Weisz, l'allenatore deportato ad Auschwitz (Marcello Della Valentina)
- La deportazione nei campi di concentramento. Il caso bellunese (Enrico Bacchetti)
- La persecuzione nazista dei Rom e Sinti, degli omosessuali e dei testimoni di Geova (Adriana Lotto)
- Vite sospese. Ebrei stranieri internati nell'Italia fascista (Enrico Bacchetti)

- Ebrei internati nel Bellunese dal 1941 al 1944: il caso di Mel (Paola Brunello e Chiara Bergamini)
- Deportare e annientare. Il sistema dei campi di concentramento nazisti (Enrico Bacchetti)
- I “congiunti di ribelli”: sloveni e croati internati in provincia di Belluno (Adriana Lotto)
- Deportato! La breve storia di Giovanni Scussel (Enrico Bacchetti)

Dal secondo dopoguerra a oggi

- Dalla Resistenza alla Costituzione repubblicana: storie di donne antifasciste, partigiane, madri costituenti (Paola Salomon)
- 1946-1948: il coraggio di essere libere”. Le donne nella Costituente (Franca Cosmai)
- 100 anni, 4 minuti, 1910 morti. Breve viaggio nella “tragedia” del Vajont (Enrico Bacchetti)
- Le memorie del Vajont (Enrico Bacchetti)
- *Poema a fumetti*: una ricognizione sugli anni Sessanta attraverso un libro molto irregolare di Dino Buzzati (Alfonso Lentini)
- I caratteri geografici della montagna veneta (Diego Cason)
- Alfabetizzazione economica (Diego Cason)
- Dati e riflessioni sui flussi migratori nel e dal bellunese (Diego Cason)
- I cambiamenti nella distribuzione commerciale in Veneto (Diego Cason)
- La popolazione europea nel tempo presente (Enrico Bacchetti)
- La sostenibilità ambientale, economica e sociale e i vincoli allo sviluppo (Diego Cason)
- La demografia bellunese (Diego Cason)
- Anni '70: donne in fabbrica (Paola Salomon)
- Un Bellunese di Patagonia (Enrico Bacchetti con la partecipazione di Sergio Dal Farra)
- Le trasformazioni dell'agricoltura di montagna dal 1951 ad oggi (Diego Cason)
- Economie e società a confronto nel nord est (Diego Cason)
- Montagna veneta e turismo (Diego Cason)
- I mutamenti del lavoro e della sua immagine pubblica (Diego Cason)
- Caratteri distintivi dello sviluppo nelle regioni alpine (Diego Cason)
- La *street art*, dall'universo metropolitano alla realtà bellunese (Alfonso Lentini)
- Vittime di mafia: 1969-1994. 27 magistrati italiani assassinati perché “colpevoli” di adempiere al loro dovere (Anna Elisa Leopardi)
- Le visioni urbane della montagna nel corso dell'ultimo secolo (Diego Cason)
- *Cose di cosa nostra*. La mafia nella pagine di Giovanni Falcone (Anna Elisa Leopardi con la partecipazione de Lettori per caso)
- Centocinquant'anni di attività della magnifica comunità di Cadore (Diego Cason)
- Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo e vettori dello sviluppo turistico (Diego Cason)
- Gli abitanti della Luna (Alfonso Lentini)
- Il sistema Idroelettrico bellunese e la partita della indipendenza energetica (Diego Cason)

EDUCAZIONE CIVICA

Scuole medie

- La democrazia (Enrico Bacchetti)
- La Costituzione italiana (Enrico Bacchetti)
- Percorsi di cittadinanza femminile (Franca Cosmai)
- Statuto vs Costituzione (Enrico Bacchetti)
- Diritti umani e cultura della cittadinanza

- I principi fondamentali della Costituzione italiana. Dall'Italia liberale alla Repubblica (attraverso il fascismo) (Enrico Bacchetti)

Scuole superiori

- La democrazia (Enrico Bacchetti)
- La Costituzione italiana (Enrico Bacchetti)
- Il Calendario civile (Enrico Bacchetti)
- La Repubblica dei partiti (Enrico Bacchetti)
- Percorsi di cittadinanza femminile (Franca Cosmai)
- Statuto vs Costituzione (Enrico Bacchetti)
- Diritti umani e cultura della cittadinanza (Enrico Bacchetti)
- Diritto all'istruzione (Enrico Bacchetti)
- Tina Anselmi: la ragazza che diventò ministro (1927-2016) (Franca Cosmai)
- I principi fondamentali della Costituzione italiana. Dall'Italia liberale alla Repubblica (attraverso il fascismo) (Enrico Bacchetti)
- Dalle carte alla storia (Diego Cason)
- La solitudine come risorsa e come problema sociale (Diego Cason)

FSL

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

All'interno della programmazione dell'Istituto storico bellunese della Resistenza è prevista la possibilità di realizzare progetti di Formazione scuola-lavoro, che potranno essere proposti agli studenti delle scuole superiori.

Per piccoli gruppi o studenti singoli, laddove possibile, si offrirà l'opportunità di fare un'esperienza di lavoro originale: catalogare libri, inventariare archivi, svolgere ricerche storiche, produrre filmati con interviste, in modo da raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- educare alla Cittadinanza.

La progettazione fa riferimento alle seguenti aree:

AREA DOCUMENTI E FONTI

Il mestiere dello storico: percorso sulle fonti e sui data-base online (eventualmente anche sugli archivi scolastici); percorso sull'internamento e la deportazione degli ebrei presenti in Veneto.

AREA ITINERARI

Conosci il tuo territorio: progetta un itinerario storico: elaborazione di itinerari tematici sul Risorgimento, sulla Resistenza, sull'internamento e sulla deportazione.

AREA LUOGHI E BIOGRAFIE

Tracce di memoria: nomi e biografie fra storia e memoria collettiva: lavoro sui luoghi e sulla loro storia attraverso le vie della città; sulle biografie di persone legate alla storia delle città (dal Risorgimento alla Resistenza alla deportazione).

ASSOCIAZIONE SIMULATA – SERVICE LEARNING

Simulazione di associazionismo: considerato che gli Istituti Storici sono Associazioni di Promozione sociale, con questo FLS si intende far comprendere agli studenti la formazione, la strutturazione e l'organizzazione interna di una Aps, oltre a proporre una specifica attività nei singoli Istituti e l'organizzazione di eventi o attività per la comunità.

Oltre alle lezioni e ai laboratori, l'Istituto mette gratuitamente a disposizione delle scuole alcune mostre su pannelli di argomento storico, generale e locale. Si tratta, di percorsi pensati da ricercatori dell'Istituto, volti ad indagare specifici aspetti della Resistenza, della deportazione e della storia della Repubblica italiana. L'eventuale allestimento nei locali degli istituti scolastici potrà essere accompagnato da un incontro di presentazione.

RIBELLI PER LA LIBERTÀ. VOLI E STORIE DELLA RESISTENZA BELLUNESE

Mostra foto-storica articolata in una sessantina di pannelli (ma può essere proposta in forma ridotta) in cui si riproducono foto di partigiani ancora in vita, corredate da una breve descrizione del loro percorso dentro la guerra e la Resistenza. La mostra è introdotta da un pannello che inquadra sinteticamente il fenomeno della guerra partigiana in provincia di Belluno.

VITE SOSPENSE. STORIE DI FAMIGLIE EBREE INTERNALE IN PROVINCIA DI BELLUNO

Mostra storico-documentaria articolata in due sezioni. La prima introduce il tema dell'internamento libero in Italia durante la seconda guerra mondiale, mentre la seconda ricostruisce una dozzina di percorsi familiari che permettono di conoscere e comprendere condizioni di vita e vicende di ebrei stranieri che subirono il dramma dell'internamento libero nel bellunese tra il 1941 e il 1944.

LA DEPORTAZIONE

Mostra storico documentaria costituita da un numero variabile di pannelli che permettono di ricostruire il fenomeno della deportazione in Europa e in Italia, con ampi riferimenti alla situazione del bellunese.

I GIORNI DELLA REPUBBLICA. ELEZIONI E REFERENDUM ISTITUZIONALE A BELLUNO E PROVINCIA (2 GIUGNO 1946)

La mostra ricostruisce, attraverso una trentina di pannelli, le vicende legate al referendum istituzionale e alle elezioni per l'Assemblea Costituente italiana del 2 giugno 1946. Manifesti elettorali, propaganda di partito e articoli di giornali riportano ad un momento storico fondante della nostra Repubblica.

I GIORNI DELL'EMERGENZA. L'ALLUVIONE DEL 4 NOVEMBRE 1966 NELLA MONTAGNA BELLUNESE

Realizzata da Enrico Bacchetti e Agostino Amantia in occasione del 50° anniversario dell'alluvione, la mostra storico-documentaria ricostruisce in una trentina di pannelli i tragici avvenimenti dell'alluvione del 1966 i cui effetti si ripercossero duramente anche nel territorio bellunese.

IN COLLABORAZIONE CON

Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno

Provincia di Belluno

Comune di Belluno

Anpi

Istituto Nazionale Parri

isbrec